



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 1
Ancona	Data:	

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA

P.F. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
N. 76/IFD DEL 31/05/2016

Oggetto: P.O.R. Marche 2014/2020 , Asse 1 P.d.I. 8.1-R.A. 8.5; Asse 3- P.I. 10.4.- R.A. 10.6. – Emanazione Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

IL DIRIGENTE DELLA
P.F. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- . - . -
(omissis)

- D E C R E T A -

1. Di emanare, in conformità alle disposizioni di cui alla DGR n. 424/2016, l'Avviso allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per definire l'offerta formativa pubblica in ambito IFTS per l'annualità 2016/2017;
2. Di pubblicizzare l'Avviso pubblico indicato al punto precedente attraverso la sua pubblicazione al BUR Marche e sul sito istituzionale dell'Ente;
3. Di confermare l'investimento massimo per l'intervento di cui trattasi nell'importo stabilito dalla Giunta Regionale con la citata DGR n. 424/2016 nell'importo di 1.120.000,00 euro;



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 2
	Data:	

4. Di assumere la prenotazione d'impegno per la copertura finanziaria della spesa indicata al punto precedente, conformemente alla disponibilità attestata dalle competenti Autorità, nella DGR 424/2016, sulle risorse del Bilancio di previsione 2016/2018, disponibili ai capitoli di seguito identificati, per gli importi indicati a fianco di ciascuno di essi

- **per l'annualità finanziario 2016**
 - ✓ CAPITOLO n. **2150410019** (quota UE 50%) (e/1201040071 acc.to n.709 per euro 52.836.153,56- quota UE 50%), per **euro 252.000,00**;
 - ✓ CAPITOLO n. **2150410020** (Quota Stato 35%) (e/1201010140 acc.to n.710 per euro 36.985.307,23- quota Stato35%), per **euro 176.400,00**;
 - ✓ CAPITOLO **2150410022** (quota regionale), per euro **75.600,00**
Totale 504.000,00
- **Per l'annualità 2017**
 - ✓ CAPITOLO 2150410019 (e/1201050071 acc.to n.5 per euro 20.779.791,76 quota UE 50%) per euro 308.000,00
 - ✓ CAPITOLO 2150410020 (e/1201010140 acc.to n.6 per euro 14.545.854,23 quota Stato35%)per euro 215.600,00
 - ✓ CAPITOLO 2150410022 quota regionale per euro 92.400,00
Totale 616.000,00

5. Di rinviare all'atto di approvazione della graduatoria di merito, prevista dall'Avviso di cui al presente documento, la trasformazione in impegni di spesa delle prenotazioni previste al precedente punto 4;

6. di dare evidenza pubblica al presente avviso completo dei suoi allegati attraverso la pubblicazione sul BUR Marche, sul sito internet <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Fondi-Europei-e-Attività-Internazionale> e <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio>.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Graziella Gattafoni)



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	3

- ALLEGATI -

Vedi pagine successive



ALLEGATO al DDPF _____

P.O.R. Marche – FSE 2014-2020, Asse 1 P.d.I. 8.1-R.A. 8.5; Asse 3- P.I. 10.4.- R.A. 10.6.
Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/2020;
- Reg. UE 1304/2013 – relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Reg. (UE) n. 821/2014, relativo alle misure di informazione ed alla registrazione e memorizzazione dei dati;
- Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- Legge 17 maggio 1999 n. 144 art. 69 – Legge che istituisce il sistema dell'Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- DPCM 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196 “Regolamento sull’ammissibilità delle spese”
- DM 7 febbraio 2013 “Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- DGR n. 365 del 26.2.2002 e s.m. “Costituzione Comitato Regionale di Istruzione Formazione Tecnica Superiore”;
- DGR n. 802/2012 “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” ;
- DGR n. 365/2002 e s.m. Rinnovo composizione Comitato IFTS;
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 “Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20”;
- Conferenza Stato Regioni del 20 gennaio 2016. Accordo ai sensi dell’art. 1, c. 46, della legge 13 luglio 2015, n. 107. (si riferisce a coloro che hanno frequentato i percorsi quadriennali dall’anno 2016/2017, che grazie ad un IFTS possono accedere all’ITS;
- DDPF n. 8/IFD del 26/2/2016 “L. 144/99 e DPCM 28 gennaio 2008. Istruzione Formazione Tecnica Superiore.

Articolo 1
(Finalità)

In linea con l’obiettivo strategico del POR Marche FSE 2014/2020, innalzare i livelli occupazionali e favorire l’inclusione sociale, con il presente avviso, che si articola nell’ambito delle priorità d’investimento: 8.1, dell’Asse 1 e 10.4. dell’Asse 3 ci si prefigge, in modo particolare:

- nel primo caso, di promuovere l’accesso all’occupazione per le persone in cerca di lavoro, inattive, compresi i disoccupati di lunga durata, dal momento che il risultato atteso (R.A. 8.5.) da questa priorità d’investimento è la riduzione del numero di disoccupati di lunga durata ed un adeguato sostegno alle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, anticipando anche le opportunità di occupazione di lungo termine;
- nel secondo caso, di determinare un livello particolarmente elevato e riconoscibile, di competenze tecnico- professionali dei lavoratori marchigiani, che potranno così partecipare proficuamente al processo di innovazione e di rafforzamento della competitività del nostro sistema produttivo. Ciò in quanto, agendo nell’ambito di azioni finalizzate, tra l’altro, a migliorare l’aderenza al mercato del lavoro del sistema di



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 5
Ancona	Data:	

istruzione e formazione, il risultato atteso (R.A.10.6.), in termini generali, è quello di qualificare l'offerta di istruzione e formazione tecnica professionale.

Il presente Avviso, pertanto, in relazione alle dinamiche occupazionali ed alle potenzialità di sviluppo economico regionali, intende perseguire le finalità di cui sopra andando a definire l'offerta formativa in ambito IFTS, per l'annualità 2016/2017, articolata su 10 progetti, due per ciascun territorio provinciale, uno dei quali rispettivamente riservato a disoccupati/inoccupati, così come individuati dalla normativa vigente, in linea con quanto disposto dalla DGR n. 424 del 2/5/2016.

Infatti, si ritiene opportuno promuovere un sostegno particolare nei riguardi di soggetti disoccupati in quanto trattasi, purtroppo, di una popolazione ancora numerosa, alla quale vanno, doverosamente, offerte tutte le possibili opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro.

L'offerta formativa di cui al presente Avviso si integra, in maniera complementare e sinergica, con l'intera offerta formativa regionale, declinata nell'ambito: della formazione superiore (ITS, Master, Dottorati di ricerca, Apprendistato di ricerca); della formazione continua e permanente (qualifica di I e di II livello, aggiornamento e specializzazione, apprendistato professionalizzante); del sistema dell'istruzione e formazione professionale (IeFp, apprendistato di qualifica).

Articolo 2 **(Definizioni)**

Ai fini dell'attuazione del presente avviso le denominazioni (i termini) indicate nel seguente prospetto, assumono il significato descritto a fianco di ciascuno di essi.

<i>N.ordine</i>	<i>Definizione</i>	<i>Descrizione</i>
1	IFTS	Percorsi formativi d'Istruzione Formazione Tecnica Superiore: sono finalizzati al conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore, funzionali allo sviluppo dei risultati di apprendimento dei percorsi di istruzione e formazione tecnica e professionale di livello secondario. La definizione e declinazione delle specializzazioni offerte dai percorsi di IFTS debbono tener conto delle caratteristiche e dell'articolazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), al fine di evitare ridondanze e sovrapposizioni. I percorsi IFTS debbono garantire l'acquisizione di: - competenze comuni, linguistiche, scientifiche e tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative, comunicative e relazionali; - competenze tecnico-professionali, relative alla specifica specializzazione a cui il percorso è mirato.
2	Competenze	Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale e sono definiti in base alle indicazioni descrittivo- costruttive di cui alle disposizioni di riferimento
3	Standard minimi formativi	Competenze essenziali (trasversali e professionali), descritte dalla normativa nazionale di riferimento(...) per la specializzazione alla quale il percorso è mirato.
4	Soggetti proponenti/Soggetti aventi diritto a presentare la domanda	Enti di Formazione, Istituti Scolastici di II grado superiore, con sede nel territorio regionale, Università, Imprese o loro associazioni, alle condizioni indicate al successivo art. 9. Gli enti coinvolti nell'attività didattica debbono risultare tutti accreditati per la formazione superiore in conformità alle vigenti disposizioni regionali. Nella fase di proposizione i soggetti obbligati all'accREDITAMENTO, sono rispondenti alle disposizioni di riferimento purché, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso, abbiano presentato la richiesta per l'acquisizione di tale requisito e ne risultino, comunque, in possesso prima della stipula della prevista convenzione.
5	Beneficiari	Il raggruppamento, formalmente costituito in ATI/ATS prima della stipula della prevista convenzione, dai soggetti proponenti indicati al punto precedente, in conformità a quanto stabilito al successivo art.9, al quale vengono concesse le provvidenze previste dal presente Avviso.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 6
	Data:	

6	Convenzione / Atto di adesione	Atto stipulato tra l'Amministrazione regionale e ciascun beneficiario dell'intervento per disciplinare l'attuazione.
7	Soggetti Attuatori	I soggetti indicati al precedente punto 4, che curano la realizzazione del progetto. I soggetti che curano la parte didattica debbono risultare tutti accreditati per la formazione superiore in conformità alle vigenti disposizioni regionali.
8	Attività progettuali/formative	Le azioni e gli interventi che si attivano a seguito della sottoscrizione della prevista convenzione/atto di adesione (pubblicizzazione dell'azione, raccolta delle iscrizioni all'azione formativa, selezione degli iscritti, ecc.).
9	Attività didattiche	Avvio delle lezioni previste dall'azione formativa.
10	Docenti provenienti dal mondo del lavoro	Professionisti, esperti, dipendenti, manager, titolare di impresa individuale, autonomi, artigiani e commercianti, soci di società, funzionari pubblici, consulenti, collaboratori del settore privato e pubblico, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale nel settore di riferimento dell'insegnamento, maturata per almeno 5 anni.
11	Codocente	Docente che affianca il docente principale nell'attività d'aula, completando le competenze di questi, rinforzandole ed ampliandole.
12	Coordinatore del corso	Figura professionale che garantisce lo svolgimento dell'attività progettuale in piena rispondenza ai bisogni formativi degli allievi. La sua funzione aiuta ad assicurare l'omogeneità dell'intervento nella metodologia e nei contenuti. La sua attività non è compatibile con quella di tutoraggio.
13	Tutor didattico	Professionista, di norma, esperto in orientamento individuato per svolgere funzioni di assistenza didattica in aula e recupero extra-aula, di collegamento fra docenti e partecipanti sia per quanto attiene i contenuti formativi che per gli aspetti pratico-logistici. Può svolgere attività d'assistenza didattica on line per la formazione a distanza (dove prevista).
14	Tutor aziendale	Titolare, dipendente dell'impresa ospitante l'allievo nello stage formativo per supportarlo nell'apprendimento e nell'acquisizione delle competenze professionali previste dal modulo di riferimento.
15	Destinatari	<p>Soggetti residenti o domiciliati nella Regione Marche da almeno 6 mesi, in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.</p> <p>L'intervento è rivolto anche a soggetti occupati al fine di garantire il diritto a tutti alla formazione durante l'intero arco della vita.</p> <p>Nel caso di progetti in esame, tuttavia, non è prevista l'erogazione di aiuti di Stato.</p> <p>Gli occupati che intendono partecipare esercitano, pertanto, un diritto soggettivo, non possono partecipare all'intervento su indicazione dell'impresa di riferimento e la loro frequenza va assicurata al di fuori dell'orario di lavoro.</p> <p>L'accesso ai percorsi IFTS è consentito (D.lgs n.226/2005, articolo 2, c. 5) anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro, successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.</p> <p>I destinatari come sopra descritti possono partecipare alle azioni formative inquadrate nell'ambito della priorità d'investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 8.1., se risultano anche disoccupati, inoccupati ai sensi della vigente normativa in materia; • 10.4., se risultano anche disoccupati/inoccupati o occupati. Infatti l'intervento è rivolto anche a soggetti occupati al fine di garantire il diritto a tutti alla formazione durante l'intero arco della vita. Nel caso dei progetti in esame, tuttavia, non è prevista l'erogazione di aiuti di Stato. Gli occupati che intendano partecipare esercitano, pertanto, un diritto soggettivo, non possono partecipare all'intervento su indicazione dell'impresa di riferimento e la loro frequenza va assicurata al di fuori dell'orario di lavoro.
16	Allievi	I soggetti indicati al precedente punto 15, ammessi alla frequenza del percorso IFTS per il quale si sono candidati.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 7
Ancona	Data:	

Articolo 3 ***(Tipologia di intervento)***

Il presente Avviso è finalizzato a definire l'offerta formativa regionale in ambito IFTS, per l'annualità 2016/2017, sostenuta dalle risorse del POR Marche FSE 2014/2020.

Il percorso formativo in IFTS prevede un monte ore complessivo pari a 800, articolato in due semestri consecutivi. In tale ambito, le ore dedicate a:

- esami finali: non possono superare le 8 ore;
- stage: compreso tra un minimo del 30% (240 ore) ed un massimo del 40% (320 ore) del monte ore complessivo.

Nelle azioni formative previste dal presente Avviso, la FAD può essere, eventualmente, utilizzata per le misure di accompagnamento. E' obbligatorio avvalersi del sistema regionale "MARLENE" qualora questo possa offrire i contenuti didattici da somministrare.

Nel prospetto, identificato come "All.1", allegato al presente Avviso quale sua parte integrante e sostanziale, vengono individuati i percorsi formativi IFTS, d istinti per ambiti territoriali di localizzazione e per destinatari specifici, che definiscono l'offerta formativa in IFTS 2016/2017.

Articolo 4 ***(Spese ammissibili)***

Per l'individuazione dei costi ammissibili le disposizioni alle quali conformarsi si riconducono a:

- REG (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg (UE) n. 1304/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- DPR 3 ottobre 2008 n. 196;
- Documento attuativo del POR Marche FSE 2014/2020 di cui alla DGR n. 1148/2015;
- Manuale "a costi standard"- ALLEGATO "B" di cui alla DGR n. 802/2012.

Qualora gli atti normativi e dispositivi sopra richiamati dovessero subire modificazioni e/o integrazioni, prima della sottoscrizione della prevista convenzione/atto di adesione, che ufficializza la posizione di beneficiario per l'associazione proponente, l'attività ammessa alle provvidenze di cui al presente avviso dovrà conformarsi alle nuove disposizioni.

Le misure di accompagnamento non costituiscono spesa aggiuntiva ma rientrano nell'ambito del costo standard riconosciuto.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 8
Ancona	Data:	

Articolo 5
(Risorse finanziarie)

Per l'attuazione dell'intervento la Regione Marche destina risorse provenienti dal F.S.E. P.O.R. Marche 2014-2020, Asse I PdI 8.1- R.A 8.5., per un importo complessivo pari a 560.000,00 € e Asse III P.d.I 10.4 -R.A. 10.6., per un importo complessivo di ulteriori 560.000,00 €.

Articolo 6
(Entità massima del finanziamento)

Per ciascun corso della durata di 800 ore, l'entità del finanziamento non può superare l'importo massimo di 112.000,00 euro, riconosciuto sulla base del costo unitario pari a 7,00 € ora corso /allievo.

Articolo 7
(Complementarietà-Art. 34 Reg. N. 1083/2006)

Il presente avviso pubblico non prevede la possibilità del ricorso alla clausola di flessibilità di cui all' art 98 del Reg. (UE) n. 1303/13.

Articolo 8
(Scadenza)

La domanda per l'accesso al finanziamento dovrà essere inviata entro e non oltre **il 30 giugno 2016**.

Per la verifica del rispetto della scadenza fa fede:

- nel caso di raccomandata A/R: la data di spedizione (timbro postale);
- nel caso di consegna a mano: la data di accettazione del protocollo dell'Ente, che potrà avvenire entro e non oltre le ore 12,00 della data di scadenza sopra indicata.

Articolo 9
(Soggetti aventi diritto a presentare la domanda)

La domanda di finanziamento ai sensi del presente avviso può essere presentata dai soggetti individuati al precedente articolo 2, punto 4, solamente in forma associata ATI (Associazione Temporanea di Impresa) o ATS (Associazione Temporanea di Scopo).

La costituzione formale dell'Associazione può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di finanziamento; in ogni caso, a pena di esclusione dalle provvidenze previste dal presente avviso, prima della sottoscrizione del previsto atto di adesione/convenzione; l'atto di costituzione dell'ATI/ATS deve contenere anche la procura, al soggetto capofila, alla rappresentanza del raggruppamento, beneficiario del finanziamento.

Il raggruppamento proponente deve essere costituito almeno da:

1. un Istituto d'Istruzione secondaria di secondo grado avente sede nel territorio regionale;
2. un Ente di formazione;
3. un'Università degli studi, attraverso le sue articolazioni: Dipartimento/Facoltà/Scuole di Ateneo - SARRF (Strutture Autonome Responsabili di Ricerca e Formazione Responsabili di Ricerca e Formazione);
4. un'impresa o associazioni di imprese, con sede/i operativa/e sul territorio regionale, o altro soggetto privato espressione del lavoro libero-professionale, iscritto agli Ordini o Collegi di riferimento delle province marchigiane.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	9



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 10
	Data:	

Possono, inoltre, partecipare Centri di ricerca e innovazione tecnologica, non universitari, oggettivamente noti a livello regionale, nonché altri soggetti che possano apportare evidenti contributi d'innovazione nella formazione della figura professionale oggetto del progetto.

Eccezion fatta per le Università e le Associazioni di categoria, tutti i soggetti che aderiscono ad un partenariato, a pena di esclusione di tutti i progetti per i quali risultano proponenti, sia in qualità di capofila che di partner, potranno partecipare alla candidatura di un solo progetto formativo.

Considerato l'impegno che l'attività degli Istituti Tecnici Superiori di cui alla DGR n. 1115 del 12.7.2010 richiede, le Fondazioni, anche se accreditate, ad eccezione di quanto previsto dalla Conferenza Stato Regioni- Accordo del 20 gennaio 2016, sono escluse dalla presentazione di progetti di cui al presente avviso.

Rimane salva la possibilità per i soggetti aderenti alle Fondazioni di presentare i progetti IFTS nei limiti sopra indicati.

Articolo 10 ***(Destinatari dei progetti)***

I destinatari dei progetti IFTS sono i soggetti individuati al punto 15 del precedente art. 2.

Il requisito di accesso, relativo alla residenza o domicilio nella regione Marche da almeno 6 mesi, obbligatorio per tutti i destinatari dell'offerta formativa (P.I. 8.1. e P.I. 10.4.) che si definisce con il presente Avviso, andrà posseduto al momento della presentazione della domanda di partecipazione dell'interessato all'azione formativa prescelta. Nel caso del domicilio, il requisito andrà autocertificato ed eventualmente controllato sulla base di un regolare certificato di affitto o, qualora ne ricorra la condizione, di lavoro presso un'unità produttiva del territorio regionale.

Le associazioni che risulteranno beneficiarie delle provvidenze previste dal presente Avviso, nell'ammissione alle prove di selezione dei candidati, dovranno riservare priorità, in ordine decrescente, ai seguenti requisiti:

- la non iscrizione dell'interessato ad altra, contestuale, azione formativa;
- non aver partecipato, in precedenza, ad altre azioni formative in IFTS.

Al termine di ciascun percorso IFTS, ai destinatari, verrà rilasciato, previo positivo superamento delle prove finali di verifica, un "**Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore**".

Tale specializzazione è referenziata al livello EQF n. 4.

La partecipazione degli allievi ai corsi IFTS deve risultare completamente gratuita.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 11
	Data:	

Crediti formativi.-

La partecipazione ai corsi IFTS, con esito positivo all'esame finale consente l'acquisizione di crediti formativi universitari come previsti dall'Ateneo che partecipa all'associazione proponente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2007.

Per quanto riguarda i crediti utili ai fini dell'accesso all'esame di stato per le professioni di agrotecnico, geometra, perito agrario e perito industriale, si fa riferimento a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n.328, art.55, comma 3.

I destinatari dei percorsi formativi IFTS che non sostengono o non superano l'esame finale possono acquisire dei crediti formativi, trascritti nel "libretto formativo personale", secondo quanto previsto dal progetto al quale si iscrivono.

Per quanto non espressamente indicato in merito nel presente Avviso si potrà far riferimento alla normativa vigente in materia di IFTS.

Articolo 11 *(Modalità di presentazione delle domande)*

Per partecipare al presente Avviso è necessario presentare, entro e non oltre la scadenza fissata al precedente art. 8, tutta la documentazione di seguito indicata:

a) richiesta di finanziamento, in bollo, sulla base del fac simile, allegato al presente Avviso, identificato come:

- **Allegato A1**, nel caso in cui la domanda sia presentata da ATI o ATS già costituita; in questo caso, la stessa deve risultare sottoscritta dal legale rappresentante del solo soggetto capofila;
- **Allegato A2**, nel caso in cui la domanda venga presentata in forma associata ma non ancora formalmente costituita in ATI o ATS; si evidenzia che, in tale condizione, la richiesta deve risultare sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i soggetti che si impegnano a costituirla.

L'assenza della/e firma/e nella domanda è considerata causa di non ricevibilità della stessa;

b) progetto formativo risultante **ESCLUSIVAMENTE** come stampa della compilazione on-line, utilizzando il sistema informativo SIFORM¹, disponibile nel sito internet <http://siform.regione.marche.it>. La stampa da presentare, in duplice copia (originale e fotocopia), deve risultare, a pena di non ricevibilità, firmata in fondo e siglata in ogni pagina, dal legale rappresentante dell'Ente proponente.

In caso di ATI o ATS non ancora costituita, il progetto, sempre a pena di non ricevibilità, deve risultare sottoscritto e siglato, come sopra indicato, dal legale rappresentante di tutti gli enti che intendono aderire all'Associazione, a riprova della piena condivisione dei contenuti dello stesso;

c) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese dal legale rappresentante di ciascuno dei partner dell'associazione proponente come da:

- **Allegato B1**, resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente capofila, qualora l'associazione risulti già formalmente costituita in ATI/ATS;

¹Per accedere alla procedura informatizzata è necessario possedere uno *username* (LOGIN) e una *password*. I soggetti già in possesso di *username* (LOGIN) e password per l'accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate, mentre i soggetti che ne sono sprovvisti potranno ottenerle registrandosi nel sistema SIFORM, utilizzando l'apposita funzionalità (Registrazione Impresa). Nella pagina principale del sito sono indicati i riferimenti (e-mail e recapito telefonico) per contattare l'assistenza tecnica per eventuali chiarimenti circa l'utilizzo della procedura informatizzata. Ci si potrà rivolgere anche a: siform@regione.marche.it, o all'help-desk n. tel. 071/8063442.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 12
Ancona	Data:	

- **Allegato B2**, resa e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno degli enti che aderiscono al partenariato proponente il progetto non ancora formalmente costituito in ATI/ATS;
- d)** copia fotostatica, chiara e leggibile, di **un documento di riconoscimento** in corso di validità, di ciascuno dei soggetti che rendono le dichiarazioni di cui alla precedente lettera c);
- e) nota di impegno**, sottoscritta dal Rettore dell'Università che aderisce al partenariato, attraverso cui:
 - si specifica il numero minimo di crediti formativi universitari acquisibili e certificabili a conclusione del percorso IFTS, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2007;
 - si definisce l'ambito di spendibilità dei crediti acquisiti;
 - si indica la validità nel tempo dei crediti stessi;
- f) modelli** di descrizione generale del **modulo stage** (All.C), predisposti e sottoscritti d'intesa con ciascuno dei soggetti ospitanti;
- g)** copia fotostatica, chiara e leggibile, di **un documento di riconoscimento** in corso di validità, di ciascuno dei legali rappresentanti dei soggetti ospitanti che aderiscono al progetto;
- h)** copia dell'**atto di costituzione** regolarmente registrato, dell'ATI/ATS, qualora risulti già formalmente costituita.

La domanda per l'accesso al finanziamento previsto dal presente avviso va:

- presentata in busta chiusa;
- indirizzata a PF. "Istruzione, diritto allo Studio" - REGIONE MARCHE via Tiziano,44 60125 ANCONA
 - con la dicitura, apposta in maniera chiara e leggibile

OGGETTO: P.O.R. Marche – FSE 2014-2020, Asse I- P.d.I. 8.1 e Asse III- P.d.I 10.4. Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS) – annualità 2016/2017, (denominazione del soggetto proponente), id.siform _____

- trasmessa, entro e non oltre la scadenza indicata al precedente articolo 8:
 - ✓ a mezzo raccomandata A/R. Saranno ritenute ricevibili le domande che perverranno entro e non oltre il 07 luglio 2016, dal momento che la Regione Marche declina ogni responsabilità per eventuali ritardi o disguidi nel processo di trasmissione della corrispondenza;
 - ✓ a mezzo raccomanda a mano, presso l'Ufficio protocollo della PF "Istruzione, diritto allo studio".² In questo caso, si ricorda che la consegna del plico dovrà essere effettuata entro le ore 12,00 della data di scadenza.

² L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 13
	Data:	

Articolo 12
(Requisiti del progetto)

Il progetto formativo deve articolarsi prevedendo un monte ore complessivo di 800 ore, distribuite su due semestri consecutivi, avendo riguardo del fatto che:

- lo stage, nei limiti indicati al precedente articolo 3, può essere svolto anche all'estero;
- le prove dell'esame finale non possono avere una durata superiore a 8 ore;
- la FAD può essere, come detto, eventualmente utilizzata per le misure di accompagnamento.

Il progetto deve avere le seguenti caratteristiche:

- declinare la strutturazione del percorso come un insieme di unità di competenze, autonomamente significative e certificabili. Queste debbono essere elencate e, all'interno di ognuna, vanno indicate con puntualità le competenze e le conoscenze che determinano, deve essere indicata la loro durata e descritto:
 - ✓ il loro obiettivo formativo;
 - ✓ le metodologie didattiche prescelte, avendo cura di descrivere, in relazione alle competenze previste le motivazioni che le rendono efficaci;
 - ✓ la loro capitalizzazione.
- rispettare gli standard minimi delle competenze di base, tecnico-professionali, e trasversali di riferimento, come indicati dal DPCM 7 febbraio 2013 per ogni percorso di cui al precedente articolo 3, che andranno focalizzati all'interno delle unità di cui al precedente punto;
- dettagliare gli obiettivi formativi e le metodologie didattiche dello stage. Almeno al termine dello stage, andrà previsto un rientro in aula per un'analisi, comune a tutti gli allievi, dell'esperienza e per la sua valutazione, qualora sia previsto il riconoscimento di crediti formativi;
- prevedere 20 allievi per corso. Gli eventuali uditori sono ammessi secondo le modalità previste dal "Manuale a costi standard", adottato con la citata D.G.R. n. 802/2012 ed identificato come "Allegato "B";
- individuare gli eventuali crediti da riconoscere in entrata e le eventuali modalità di accertamento;
- descrivere le modalità di selezione in ingresso degli iscritti;
- prevedere un Comitato Tecnico Scientifico di progetto (CTS), con la descrizione puntuale delle funzioni ad esso attribuite nelle diverse fasi di programmazione e gestione del progetto
- indicare e descrivere in maniera circostanziata, le misure di accompagnamento, finalizzate a favorire e supportare la frequenza (vuoi per eventuali debiti formativi riscontrati sia in accesso che in itinere, vuoi per superare eventuali difficoltà organizzative, a supporto dell'inserimento professionale, ecc.);
- prevedere, in attuazione dell'art. 5 del DPCM 28 gennaio 2008 il riconoscimento dei crediti formativi, con specifico riferimento alle unità didattiche previste, nonché le eventuali modalità di verifica;
- contenere i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica e agli indicatori di livello previsti dall'Unione Europea per favorire la circolazione dei titoli. Il riferimento è al quarto livello della classificazione comunitaria delle certificazioni adottata con decisione del Consiglio 85/368/CEE;
- prevedere, almeno per il 50% del monte ore d'insegnamento, docenti provenienti dal mondo del lavoro. Le ore di docenza affidate a ciascuno degli esperti di cui sopra, dovranno essere congrue e pertinenti rispetto alle finalità e agli obiettivi professionali da conseguire. Un'eventuale difformità rispetto a tale requisito va giustificato e motivato;
- indicare le verifiche periodiche di apprendimento, funzionali all'accertamento dei livelli di competenza previsti in esito del percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto e di formazione pratica, strettamente correlate agli obiettivi del corso e coerenti con lo stesso, nonché



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	14

• misure di verifica ex-post;



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 15
Ancona	Data:	

- prevedere le modalità di monitoraggio del progetto e la valutazione dei risultati;
- esplicitare l'impegno a rispettare la normativa nazionale e regionale per la gestione e rendicontazione, nonché ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo delle risorse provenienti dal F.S.E., vigente al momento della sottoscrizione della prevista convenzione/atto di adesione;
- illustrare il sistema di crediti formativi, nonché criteri e modalità per il relativo riconoscimento, acquisibili durante ed al termine del percorso IFTS;
- descrivere i materiali e supporti didattici individuati per il percorso proposto, indicandone la funzionalità all'apprendimento.

Articolo 13 ***(Procedure)***

13. 1. Tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente la valutazione e selezione delle domande ricevute ai sensi del presente Avviso pubblico è avviato il primo giorno lavorativo, successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande fissata al precedente articolo 8.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro n. 60 giorni successivi all'avvio dello stesso (sono esclusi dal calcolo dei tempi del procedimento 10 giorni del mese di agosto).

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento dei progetti presentati è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verrà concluso con specifici atti.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

13 .2. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di ricevibilità è Catia Rossetti, tel. 071/8063158; e mail catia.rossetti@regione.marche.it, che sarà supportata dalla dipendente appositamente incaricata: Daniela Ferrini, e-mail: daniela.ferrini@regione.marche.it, tel. 071/8063683.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 16
	Data:	

13.3. Modalità di selezione e criteri di valutazione

L'istruttoria delle domande si articola in due distinte fasi consequenziali: ricevibilità; ammissibilità alla graduatoria regionale.

➤ **Ricevibilità**, a cura del responsabile del procedimento, individuato al paragrafo precedente.

In questa fase di selezione, le domande sono esaminate al fine di verificare, in particolare:

- ✓ il rispetto della scadenza fissata per la presentazione;
- ✓ la completezza di tutta la documentazione presentata;
- ✓ la conformità della documentazione alle disposizioni di riferimento (compilazione on-line, presenza delle firme previste, ecc);
- ✓ la conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui ai precedenti articoli 2;9 ed 11;
- ✓ il rispetto di quanto stabilito all'ultimo capoverso del citato art.11.

I progetti corrispondenti alle domande risultate ricevibili verranno trasferiti alla commissione tecnica per la successiva fase di ammissibilità.

Per le domande che non dovessero risultare ricevibili verrà formalizzata tale condizione.

➤ **Ammissibilità a graduatoria**, a cura di una Commissione tecnica, formalmente nominata dopo la scadenza fissata per la presentazione delle domande.

In questa fase di selezione viene esaminato e valutato, in particolare:

- ✓ l'organizzazione del corso;
- ✓ i contenuti didattici proposti, la puntualità e precisione della loro descrizione;
- ✓ la pertinenza e la funzionalità dei contenuti didattici rispetto alle finalità dell'azione formativa e del presente avviso;
- ✓ la conformità del progetto alle disposizioni di riferimento;
- ✓ l'adeguatezza e la funzionalità dei profili professionali dei docenti indicati, rispetto agli argomenti che andranno a sviluppare.

La commissione provvede anche all'assegnazione del punteggio per ciascuno degli indicatori previsti, sulla base di quanto disposto al successivo paragrafo 13.4

Per le domande che non dovessero risultare ammissibili alla graduatoria regionale, verrà formalizzata tale condizione

13.4. Indicatori e criteri di valutazione

La Commissione tecnica, per l'attribuzione del punteggio che determina la posizione in graduatoria, si conformerà a considerare gli indicatori sotto indicati, approvati dalla Giunta Regionale con la delibera n. 1148/2015.

<i>Criteri approvati</i>	<i>Indicatori di dettaglio</i>	<i>Pesi</i>
Qualità (Peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi Accredimento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
Totale		100



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 17
	Data:	

Modalità di valutazione indicatori di dettaglio

a. Qualità

a.1. QPD (Qualità del Progetto Didattico)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- ✓ analisi fabbisogni formativi e professionali (compiutezza, originalità, grado di approfondimento, ecc.);
- ✓ contenuti formativi (conformità alle disposizioni di riferimento; presenza e pertinenza di moduli specialistici, ecc.);
- ✓ presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento;
- ✓ qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste. Sarà apprezzato anche il numero delle misure;
- ✓ presenza di elementi innovativi (nei contenuti, nella metodologia didattica, nell'organizzazione dell'attività);
- ✓ modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- ✓ presenza di un sistema di riconoscimento crediti formativi (in ingresso, in itinere e a fine corso);
- ✓ chiarezza nell'elaborazione progettuale;
- ✓ descrizione dello stage.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo = 4 punti
- buono = 3 punti
- discreto = 2 punti
- sufficiente = 1 punto
- insuf. o negativo = 0 punti

a.2. QUD (Qualità ed adeguatezza della Docenza)

Il punteggio, in questo caso, sarà assegnato con l'ausilio del sistema informativo ed il giudizio terrà conto della qualità complessiva del gruppo di docenti e tutor come indicato nel seguente prospetto:

Sub indicatore	Valore di riferimento	Punteggio assoluto
Esperienza professionale media dei docenti	Pari ad almeno 10 anni	2
	Pari ad almeno 5 anni	1
Esperienza didattica media dei docenti	Pari ad almeno 10 anni	2
	Pari ad almeno 5 anni	1
Quota di ore di docenza effettuata da docenti con competenze certificate ai sensi del dispositivo regionale	Almeno pari al 50% del monte ore	1
	Inferiore al 50% del monte ore	0
Quota di docenti in possesso almeno di un diploma di laurea	Almeno il 50% dei docenti	1
Quota di docenti che provengono dal mondo del lavoro	Superiore al 30%	1
Quota di tutor in possesso di esperienza didattica e/o professionale pari almeno a 3 anni	Superiore al 50% dei tutor a progetto	1
La normalizzazione del punteggio, considerato che vengono utilizzati tutti i sub-indicatori previsti dal documento attuativo, è effettuata su un valore massimo pari a 8. Le informazioni sono desunte dalla sezione "risorse umane" del formulario per le attività formative"		



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 18
Ancona	Data:	

a.3. ACC (Punti di accreditamento)

Questo indicatore sarà considerato sulla base dei punti di accreditamento di cui i singoli proponenti dispongono ai sensi del vigente dispositivo regionale in materia di accreditamento delle strutture formative. La verifica dei dati dichiarati dai proponenti ed il punteggio previsto per questo indicatore, fa riferimento all'ultimo aggiornamento dell'elenco delle strutture accreditate, disponibile alla data di scadenza, fissata dal presente avviso, per la presentazione delle domande.

Considerato che il presente avviso stabilisce la candidatura in forma associata (ATI/ATS, costituite o da costituire), questo indicatore è valutato sulla base del valore medio dei punteggi di accreditamento posseduti dai singoli componenti l'associazione.

Il punteggio per questo indicatore è assegnato sulla base della seguente griglia:

<i>Valore medio del punteggio di accreditamento dei proponenti</i>	<i>Punteggio assoluto</i>
> 30 punti da parte dei soggetti aderenti all'associazione proponente	4
= 30 punti da parte dei soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative	3
Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa	2
< di 30 punti, ma superiori a 28 da parte dei soggetti proponenti	1
< di 28 punti da parte dei soggetti proponenti	0

a.4. QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

Griglia di valutazione	
Parametro	Punteggio assoluto
Attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata	2
Attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata	1
Attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata	0
Nella valutazione di questo indicatore sarà anche considerata l'eventuale descrizione della correlazione dei diversi sussidi didattici con i contenuti dei moduli, le metodologie e gli obiettivi del progetto formativo.	



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 19
	Data:	

b. Efficacia Potenziale

b.1. EFF (Efficacia Potenziale)

Il punteggio sarà assegnato tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché sull'Ob. specifico pertinente del POR (cioè sull'Ob. specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2014-2020, sulla base della seguente griglia di valutazione

Griglia di valutazione	
Parametro	Punteggio assoluto
Impatto atteso elevato	4
Impatto atteso buono	3
Impatto atteso discreto	2
Impatto atteso modesto	1
Impatto atteso non significativo	0

b.2. MNG: Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità per i seguenti target:

- Percorsi formativi destinati a disoccupati, inoccupati (Asse I, P.I. 8.1): **disoccupati/inoccupati appartenenti ad una delle categorie di soggetti svantaggiati, come classificati dalla DGR n. 491/2008;**
- Percorsi formativi destinati a disoccupati, inoccupati, occupati (Asse III, P.I. 10.4): **disoccupati/inoccupati.**

Il punteggio può variare tra 0 e 2; in particolare:

Parametro	Punteggio assoluto
Numero di soggetti target uguale o maggiore al 50% del totale dei destinatari	1
Numero di soggetti target inferiore al 50% del totale dei destinatari	0
Modalità organizzative e/o misure di accompagnamento specifiche, in grado di favorire la partecipazione dei soggetti appartenenti alla categoria target di riferimento	1

La valutazione del progetto si conclude con l'assegnazione del punteggio totale risultante dalla somma dei punteggi normalizzati e ponderati attribuiti a ciascun indicatore.

13. 5. Graduatoria

Sulla base del punteggio totale attribuito a ciascun progetto formativo verrà predisposta la graduatoria regionale, articolata in sezioni territoriali e sub sezioni, rispettivamente corrispondenti ai profili di cui al precedente articolo 3.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 20
Ancona	Data:	

A parità di punteggio finale, la posizione premiale in graduatoria verrà assegnata riconoscendo priorità al progetto che ha ottenuto il miglior punteggio relativamente all'indicatore EFF; permanendo le condizioni di parità tra due o più progetti, la posizione premiale in graduatoria verrà definita per sorteggio.

Poiché in conformità alle disposizioni di riferimento il finanziamento può essere concesso solamente per i progetti che ottengono un punteggio finale pari o superiore a 60/100, i progetti con una votazione finale inferiore a tale limite non saranno ammessi alla graduatoria di cui al presente Avviso.

Le provvidenze previste dal presente Avviso verranno concesse per i progetti collocati alla prima posizione di ciascuna delle sub sezioni della graduatoria, rispettivamente dedicate ai profili di cui al precedente articolo 3.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell'Ente, nonché al BUR Marche.

13.6. Condizioni di non ricevibilità e di non ammissibilità dei progetti

La non ricevibilità è dichiarata nel caso in cui si rilevano, in sede istruttoria, una o più delle seguenti difformità e/o irregolarità:

- la domanda risulta presentata dopo la scadenza fissata al precedente articolo 8;
- la domanda risulta presentata con modalità diverse rispetto a quanto disposto dal presente Avviso (penultimo ed ultimo comma del precedente articolo 11);
- la domanda e/o, tutta o in parte, la documentazione richiesta, risultano predisposte in maniera difforme (non compilata on line, non compilata in tutte le parti previste, non firmata secondo le indicazioni specifiche, ecc.) o incomplete (mancanza di uno o più degli atti richiesti) rispetto a quanto stabilito al precedente articolo 11;
- la domanda risulta presentata da un soggetto privo dei requisiti di cui ai precedenti articoli 2 e 9;
- il numero dei progetti presentati risulta difforme rispetto a quanto stabilito all'ultimo comma del citato articolo 9.

Nel corso della fase istruttoria della ricevibilità possono essere sanate, a richiesta dell'Amministrazione e/o su iniziativa diretta del soggetto proponente la domanda, solamente le seguenti difformità:

- assenza o difformità del bollo;
- presentazione di un documento di identità scaduto.

A seguito del pronunciamento di non ricevibilità, naturalmente, le domande non proseguono l'iter istruttorio.

La non ammissibilità è dichiarata, limitatamente alle domande corredate da un progetto formativo per il quale la Commissione tecnica di valutazione rileva una o più delle seguenti difformità e/o irregolarità:

- assenza di moduli (unità formative) per le competenze trasversali, di base e specialistiche previste dalla normativa nazionale di riferimento;
- assenza del modulo dedicato alla salute e sicurezza nei posti di lavoro, con riferimento al settore/i in cui si colloca il profilo professionale al quale l'azione formativa è dedicata.

Come detto in precedenza, il progetto e la corrispondente domanda di finanziamento non saranno ammessi alla graduatoria regionale qualora il punteggio totale ottenuto dal progetto sia inferiore a 60/100.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 21
Ancona	Data:	

13.7 Gestione dei percorsi formativi ammessi a finanziamento

La gestione dei progetti ammessi a finanziamento prevede:

- a) per i beneficiari:** l'assolvimento degli obblighi declinati al successivo articolo 14 e di quanto previsto dal manuale di riferimento. Si precisa che qualora, prima della sottoscrizione della prevista convenzione, dovessero intervenire modifiche al DPR n.196/2008 e/o al Manuale per la gestione a costi standard, Allegato B alla DGR n. 802/2012, i beneficiari dovranno conformarsi per la gestione fisica e finanziaria delle azioni formative ammesse alle provvidenze previste dal presente avviso, alle nuove disposizioni;
- b) per la struttura regionale competente,** in particolare:
- predisposizione degli atti di adesione;
 - predisposizione degli atti di ammissione alle provvidenze previste dal presente avviso;
 - controllo della documentazione prevista per l'avvio delle attività progettuali e di quelle didattiche;
 - rilascio di eventuali autorizzazioni di variazioni progettuali, di proroghe;
 - adozione di eventuali atti conseguenti alle risultanze dei controlli amministrativi ed in loco eseguiti dal personale incaricato della P.O. Controlli di primo livello;
 - monitoraggio relativo agli esiti occupazionali.

Responsabile del procedimento relativo alla gestione amministrativa delle azioni formative previste dal presente avviso è il dirigente pro-tempore (graziella.gattafoni @regione.marche.it; tel 0718063233) della PF "Istruzione e Diritto allo studio" che, con specifico atto, adeguatamente pubblicizzato, potrà delegare ad un funzionario della struttura.

13.8. Liquidazione ed erogazione delle provvidenze

Il finanziamento concesso sarà liquidato in conformità a quanto previsto al riguardo (paragrafo 1.3.2) dal Manuale a costi standard, di cui alla DGR n. 802/2012, identificato come "ALLEGATO B" o successive modificazioni, vigenti al momento della sottoscrizione della prevista convenzione/atto di adesione.

Il finanziamento concesso può essere liquidato secondo una delle seguenti modalità:

- A. in soluzione unica, per l'importo che viene riconosciuto, **a saldo**, a seguito della verifica del prospetto per la determinazione finale della sovvenzione;
- B. in tre soluzioni:
- **anticipo**, per un importo pari al 45% della somma concessa, a seguito del verbale di regolare avvio delle azioni progettuali, dietro presentazione di:
 - richiesta di anticipo;
 - polizza fidejussoria predisposta sulla base del fac simile allegato al manuale di riferimento, sottoscritta, in favore della regione Marche, con uno degli Istituti, Banche, o imprese di assicurazione autorizzato all'esercizio del ramo cauzionale in conformità alla normativa nazionale di riferimento, a garanzia della somma richiesta;
 - **acconto**, pari al 45% dell'importo concesso, a condizione che:
 - risulti regolarmente realizzato almeno il 45% dell'attività formativa approvata;
 - sia stato precedentemente richiesto l'anticipo;
 - l'acconto di cui trattasi, risulti richiesto prima della conclusione delle attività formative;

dietro presentazione di:

- specifica richiesta;
- polizza fidejussoria predisposta sulla base del fac simile allegato al manuale di riferimento, sottoscritta, in favore della regione Marche, con uno degli Istituti, Banche, o



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	22

imprese di assicurazione autorizzato all'esercizio del ramo cauzionale in conformità alla normativa nazionale di riferimento, a garanzia della somma richiesta.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 23
	Data:	

L'anticipo e l'acconto possono essere richiesti, secondo le modalità sopra indicate (richiesta e polizza fidejussoria) anche in un'unica soluzione ($45\% + 45\% = 90\%$), purchè risulti regolarmente conclusa l'attività formativa approvata e, comunque, entro i 60 giorni successivi al termine di questa;

- **saldo:** l'importo residuo, calcolato sulla somma che risulta come determinazione finale della sovvenzione, a seguito delle risultanze del controllo del prospetto finale. Ciò implica che, qualora le somme eventualmente già erogate, a titolo di acconto e anticipo risultino superiori all'importo della determinazione finale, il beneficiario è tenuto a restituire la somma eccedente con la maggiorazione dei corrispondenti interessi legali, calcolati dalla data di acquisizione a quella di restituzione.

Le somme di cui al presente paragrafo possono essere erogate solo in presenza di DURC regolare

Si ricorda che, anche per la gestione del flusso finanziario della sovvenzione, qualora prima della sottoscrizione del previsto atto di adesione, dovesse intervenire l'aggiornamento del Manuale di riferimento, ci si dovrà conformare alle nuove disposizioni.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla liquidazione di anticipo e acconto della sovvenzione concessa ai sensi del presente avviso è il dirigente pro-tempore (graziella.gattafoni@regione.marche.it; tel 0718063233) della PF "Istruzione e Diritto allo studio" che, con specifico atto, adeguatamente pubblicizzato, potrà delegare ad un funzionario della struttura; responsabile della verifica della dichiarazione per determinazione della sovvenzione finale e della liquidazione del saldo è la P.O. Controlli di primo livello, inquadrata nella PF "Politiche Comunitarie, AdG POR FSE e FESR"..

Articolo 14. ***(Obblighi del Soggetto attuatore)***

Relativamente alla gestione delle azioni formative ammesse alle provvidenze previste dal presente Avviso, i beneficiari, a pena di dichiarazione di decadenza dalle provvidenze su indicate, sono tenuti a:

- costituirsi in maniera formale in ATI/ATS prima della sottoscrizione della Convenzione/atto di adesione di cui al punto successivo;
 - sottoscrivere l'Atto di adesione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
 - avviare le attività progettuali entro e non oltre il 60°giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'atto di adesione;
 - formalizzare l'avvio delle attività didattiche almeno 10 giorni prima della data di inizio delle lezioni secondo le modalità indicate dal Manuale di riferimento;
 - presentare il prospetto finale di determinazione della sovvenzione delle attività entro e non oltre i 60 giorni successivi:
 - al termine dell'attività progettuale
- oppure, se più favorevole:*
- alla data in cui è stato percepito il secondo anticipo o l'unico anticipo del 90% del contributo pubblico.

Eccezionalmente, per giustificati motivi, sarà possibile richiedere formalmente ed ottenere una proroga alle scadenze indicate ai punti precedenti, complessivamente ricompresa in un periodo massimo di un mese..



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 24
Ancona	Data:	

Oltre a quanto indicato al comma precedente, i beneficiari delle provvidenze sono obbligati, sempre a pena di decadenza, a:

1. attenersi, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale vigente al momento della sottoscrizione della prevista convenzione/Atto di adesione, peraltro richiamato in tale atto; nonché alle norme/regolamenti comunitari e ministeriali vigenti in materia, per quanto non espressamente previsto dal Manuale stesso;
2. utilizzare per la gestione e rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema Informativo della formazione professionale (SIFORM);
3. pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del FSE, in conformità al Reg. (UE) n. 821/2014;
4. attuare l'azione formativa coerentemente al progetto approvato e ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, salvo eventuali, giustificate, variazioni, preventivamente autorizzate, in conformità al Manuale di riferimento;
5. mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio premiale in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, portasse il progetto al di fuori delle posizioni utili al finanziamento della graduatoria di riferimento;
6. rispettare le disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici;
7. conservare, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 140, la documentazione originale inerente i progetti finanziati per i quattro anni successivi alla chiusura dell'intervento.

Articolo 15

(Dichiarazione di decadenza e recupero delle somme eventualmente percepite)

Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dalle provvidenze concesse comporta la restituzione delle somme corrispondenti eventualmente già erogate, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione delle somme non dovute.

Oltre a quanto previsto dal presente Avviso circa gli obblighi dei beneficiari, per la dichiarazione di decadenza, totale o parziale, si fa riferimento alle irregolarità e/o difformità previste dal Manuale vigente alla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione.

Articolo 16.

(Informazioni)

Il presente Avviso pubblico e la relativa documentazione è scaricabile dal sito internet della Regione Marche.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a:

- ✓ dott.ssa Catia Rossetti, e-mail: catia.rossetti@regione.marche.it, tel. 071/8063158;
- ✓ dott.ssa Daniela Ferrini, e-mail: daniela.ferrini@regione.marche.it, tel. 071/8063683;
- ✓ Graziella Gattafoni, e-mail: graziella.gattafoni@regione.marche.it; tel 071 8063233.

Qualora necessario, per chiarire disposizioni specifiche del presente Avviso, sarà attivata, nel sito, una sezione di risposte alle domande pervenute, così da rendere fruibili a tutti i potenziali proponenti eventuali, ulteriori informazioni di dettaglio.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	25



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 26
Ancona	Data:	

Articolo 17
(Clausola di salvaguardia)

L'Amministrazione regionale, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico prima della stipula dell'atto di adesione, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le disposizioni stabilite dallo stesso e dal Manuale di riferimento, in vigore al momento della sottoscrizione della prevista Convenzione.

Articolo 18.
(Tutela della privacy)

I dati personali raccolti, dalla P.F. "Istruzione, Diritto allo Studio", nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. Istruzione e Diritto allo Studio.

Allegati

1. Richiesta di finanziamento:
 - ✓ Allegato A1, nel caso di ATI/ATS già costituite;
 - ✓ Allegato A 2, nel caso di raggruppamenti non ancora formalmente costituiti in ATI/ATS;
2. Modulo di dichiarazione da rendere a cura del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti aderenti all'associazione proponente:
 - ✓ Allegato B 1, nel caso di ATI/ATS già costituite;
 - ✓ Allegato B 2, nel caso di raggruppamenti non ancora formalmente costituiti in ATI/ATS
3. Modulo di descrizione generale dello stage "Allegato C";
4. Scheda informativa sui controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari.

I Fac simili della modulistica necessaria alla gestione dei progetti ammessi a finanziamento e delle check list dei controlli amministrativi ed in loco sono riportati nella sezione dedicata del sito istituzionale.



**“All.1”: Prospetto identificativo dell’offerta formativa regionale in IFTS 2016/2017
determinata a seguito dell’Avviso pubblico di cui al DDPF.....**

Riferimenti al DPCM 25 gennaio 2008

POR Marche FSE 2014/2020 Asse, Priorità intervento	Destinatari	Area prof.le di riferimento	Specializzazione IFTS	Competenza di riferimento	Cod. professione Istat	Codice ATECO	Declinazione regionale competenze integrative
<u>Ambito territoriale della provincia di Ancona</u>							
I; P.I.:8.1.B	Disoccupati, Inoccupati	3.1 Edilizia	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	Competenza 1: Gestire l'organizzazione del cantiere	3.1.5.2.	41.20.00	Recupero e restauro patrimonio edilizio esistente e suo efficientamento energetico
III; P.I.10.4.A	Disoccupati, Inoccupati, Occupati	4. Cultura, Informazione e Tecnologie informatiche	Tecniche di allestimento scenico	Competenza 2: Realizzare la messa in scena di uno spettacolo	3.4.4.1	90.02.00	Valorizzazione delle produzioni artistiche e dei teatri regionali
<u>Ambito territoriale della provincia di Ascoli Piceno</u>							
I; P.I.:8.1.B	Disoccupati, Inoccupati	Meccanica, Impianti e Costruzioni	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	Competenza 1.	3.3.1.5	71.20.00	Valorizzazione delle produzioni meccaniche di precisione e dei sistemi produttivi locali.
III; P.I.10.4.A	Disoccupati, Inoccupati, Occupati	Turismo e Sport	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio.	Competenza 1.	3.4.1.1	79.90	Accoglienza sostenibile anche per i disabili, con riferimento anche ad itinerari culturali, naturalistici, ecc.

Ambito territoriale della provincia di Fermo

I; P.I.:8.1.B	Disoccupati,		Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del <i>made in Italy</i>	Competenza 1	3.1.5.3		Sistema moda come “Total look”: calzature, abbigliamento e accessori. Valorizzazione e rafforzamento competenze tradizionali che connotano il
------------------	--------------	--	--	--------------	---------	--	---



Luogo di emissione

Numero:

Pag.

Ancona

Data:

28

	Inoccupati	Manifattura e Artigianato				13 e 14	ne C made in Italy e sviluppo, innovazione dei sistemi: modellistica e progettazione.
III; P.I.10.4.A	Disoccupati, Inoccupati, Occupati	Servizi Commerciali	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Competenza 2.	4.3.2.3.	69.20	Competenze giuridiche, culturali, sociali, idonee a sviluppare l'export delle imprese locali. Gestione operazioni amministrativo/contabili, societarie e contrattuali con l'estero
<u>Ambito territoriale della provincia di Macerata</u>							
I; P.I.:8.1.B	Disoccupati, Inoccupati	Artigianato e cultura	Tecniche per la realizzazione artigianale del <i>made in Italy</i>				Competenze su tecnologie innovative per la valorizzazione e fruizione di beni e attività culturali regionali
III; P.I.10.4.A	Disoccupati, Inoccupati, Occupati	Servizi Commerciali	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Competenza 1.			Competenze in europrogettazione in ambito sociale e/o ambientale, finalizzate al reperimento di risorse comunitarie
<u>Ambito territoriale della provincia di Pesaro- Urbino</u>							
I; P.I.:8.1.B	Disoccupati, Inoccupati	Manifattura e artigianato	Tecniche per la realizzazione artigianale del <i>made in Italy</i>	Competenza 1.			Valorizzazione e ammodernamento del sistema locale del tessile.
III; P.I.10.4.A	Disoccupati, Inoccupati, Occupati		Tecniche per la progettazione e gestione di databasei				Sviluppo di competenze nella gestione della comunicazione specie nell'ambito dei social network, anche nell'ottica dei social marketing.



Luogo di emissione

Ancona

Numero:

Data:

Pag.

29



ALLEGATO A1

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
(riservato alle ATI/ATS già formalmente costituite)

Bollo
€ 16,00

RACCOMANDATA A. R.

Alla Regione Marche

P.F. Istruzione e Diritto allo studio

Via Tiziano, n. 44
60125 ANCONA

OGGETTO: P.O.R. Marche – F.S.E. 2014-2020, Asse 1 P.d.I. 8.1.- R.A. 8.5; Asse 3 P.d.I. 10.4- R.A. 10.6.
– Avviso pubblico emanato con DDPF n. _____.- RICHIESTA di FINANZIAMENTO

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____, Cod. _____
Fisc _____, in _____ qualità _____ di _____ legale rappresentante
di _____, P.IVA _____,
con sede legale in _____ via _____, n. _____ e sede operativa in
_____, via _____, n. _____

e quale capofila della costituita

Associazione Temporanea di Impresa /Associazione Temporanea di Scopo , atto n.....



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 30
	Data:	

CHIEDE

ai sensi e per effetto dell'Avviso pubblico richiamato in oggetto, l'ammissione a finanziamento del progetto identificato dal cod SIFORM n. _____, proposto nell'ambito dell'Asse ____, P.I. _____, R.A. _____, del POR Marche FSE 2014/2020, finalizzato al rilascio della specializzazione IFTS _____, per un importo pari a _____ euro.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci:

✓ **che l'ATI/ATS che rappresenta risulta costituita dai soggetti identificati nel seguente prospetto:**

Denominazione/Ragione Sociale	Indirizzo sede legale				Legale Rappresentante
	Via	n.civ.	CAP	Città	

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. Dichiarazione resa, dal sottoscritto e dal legale rappresentante di ciascun aderente all'ATI/ATS rappresentata, sulla base del Modello "ALLEGATO B 1", allegato all'Avviso pubblico emanato con DDPF _____;
2. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto e di tutti gli altri soggetti che hanno reso la dichiarazione di cui al precedente punto;
3. copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS, regolarmente registrato;
4. progetto in duplice copia, rilegate, di cui una firmata e siglata in ogni pagina, in originale, dal sottoscritto;
5. Modulo di descrizione dello stage ("ALLEGATO C"), compilato e sottoscritto da ciascuno dei soggetti ospitanti individuati per l'attuazione del percorso formativo IFTS proposto con la presente domanda;
6. Copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, di ciascuno dei legali rappresentanti che hanno sottoscritto il modulo di cui al precedente punto 5;
7. Dichiarazione del Magnifico Rettore dell'Ateneo di _____, relativa ai crediti formativi riconosciuti dall'Università agli allievi che concludono con successo il percorso formativo proposto con la presente domanda.

(Luogo e Data)

(Firma per esteso e leggibile legale rappresentante ATI/ATS)



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 32
	Data:	

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci,

✓ **Di volersi formalmente costituire in ATI/ATS con i soggetti identificati nel seguente prospetto:**

Denominazione/Ragione Sociale	Indirizzo sede legale				Legale Rappresentante
	Via	n.civ.	CAP	Città	

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. Dichiarazione resa, dal sottoscritto e dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti identificati nel precedente prospetto, sulla base del Modello "ALLEGATO B 2", allegato all'Avviso pubblico emanato con DDPF _____;
2. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto e di tutti gli altri soggetti che hanno reso la dichiarazione di cui al precedente punto;
3. progetto in duplice copia, rilegate, di cui una firmata e siglata in ogni pagina, in originale, dal sottoscritto
4. Modulo di descrizione dello stage ("ALLEGATO C"), compilato e sottoscritto da ciascuno dei soggetti ospitanti individuati per l'attuazione del percorso formativo IFTS proposto con la presente domanda;
5. Copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, di ciascuno dei legali rappresentanti che hanno sottoscritto il modulo di cui al precedente punto 3;
6. Dichiarazione del Magnifico Rettore dell'Ateneo di _____, relativa ai crediti formativi riconosciuti dall'Università agli allievi che concludono con successo il percorso formativo proposto con la presente domanda.

(Luogo e Data)

Firma di tutti i soggetti proponenti

Denominazione/Ragione sociale	Firma per esteso e leggibile del Legale rappresentante



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 34
Ancona	Data:	

2. **Che** il legale rappresentante dell'ATI/ATS è _____;
3. **Che** il soggetto legalmente rappresentato dal sottoscritto è accreditato per la formazione superiore presso la Regione Marche con Decreto n. _____ del _____;

oppure (cancellare l'opzione che non interessa)

Che il soggetto legalmente rappresentato dal sottoscritto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la formazione superiore alla competente struttura organizzativa regionale in data _____;

4. Di essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalla L. n. 68/99;
5. **Che** nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento per la macrotipologia "Formazione superiore" da parte della Regione Marche (cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accreditamento);
6. **Che** per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
7. **Di** conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 802/2012 "All.B- Manuale a costi standard";
8. **Di** essere consapevole che qualora venissero introdotte delle modifiche alle disposizioni attuative del POR Marche FSE 2014/2020, prima della sottoscrizione della convenzione/atto di adesione, prevista per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, ci si dovrà conformare a questi per la gestione e rendicontazione delle attività;
9. Di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico emanato con DDPF _____

(Luogo e Data)

(Firma per esteso e leggibile del dichiarante)

N.B.: Per rendere ricevibile la domanda di finanziamento alla quale la presente dichiarazione è allegata è indispensabile allegare copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità del dichiarante.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 36
	Data:	

2. **Di** impegnarsi, con i soggetti identificati al punto precedente, a costituirsi formalmente in ATI/ATS, nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso emanato con DDPF _____, qualora il progetto formativo proposto venisse ammesso alle provvidenze previste;
3. **Che** il legale rappresentante della costituenda ATI/ATS è _____, designato anche a presentare la domanda di finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico richiamato al punto precedente;
4. Di essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalla L. n. 68/99;
5. **Che** il soggetto legalmente rappresentato dal sottoscritto è accreditato per la formazione superiore presso la Regione Marche con Decreto n. _____ del _____;

oppure (cancellare l'opzione che non interessa)

Che il soggetto legalmente rappresentato dal sottoscritto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la formazione superiore alla competente struttura organizzativa regionale in data _____;

6. **Che** nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento per la macrotipologia Formazione superiore da parte della Regione Marche (*cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accreditamento*);
7. **Che** per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
8. **Di** conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 802/2012 "All.B- Manuale a costi standard";
9. **Di** essere consapevole che qualora venissero introdotte delle modifiche alle disposizioni attuative del POR Marche FSE 2014/2020, prima della sottoscrizione della convenzione/atto di adesione, prevista per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, ci si dovrà conformare a questi per la gestione e rendicontazione delle attività;
10. Di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico emanato con DDPF _____

(Luogo e Data)

(Firma per esteso e leggibile del dichiarante)

N.B.: Per rendere ricevibile la domanda di finanziamento alla quale la presente dichiarazione è allegata è indispensabile allegare copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità del dichiarante.



Logo dei soggetti proponenti

Logo del Soggetto ospitante

“ALLEGATO C”

Modello Generale per descrizione Modulo stage

Da compilare per ciascuno dei moduli stage e per ciascuna azienda/ studio professionale aderente, previsti dal progetto avendo cura di indicare il n. di allievi previsto per ciascun modulo

Allievi coinvolti: numero	
Obiettivi da raggiungere	
Descrizione del progetto da realizzare all'interno dello stage	
Durata	
Modalità di svolgimento <i>(indicare se in unica soluzione o in momenti diversi)</i>	
Sede <i>(indicare denominazione, localizzazione e attività prevalente dell'ente/Impresa ospitante)</i>	
Tutor aziendale	
Tutor didattico/Docente referente	
Modalità di presentazione dei risultati finali	
Modalità di presentazione dei risultati finali	

(luogo e data)

(Firma legale rappresentante Associazione proponente)

(Firma legale rappresentante soggetto ospitante)

N.B.: Per la ricevibilità della domanda di finanziamento, il presente modulo deve essere corredato da copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante del soggetto ospitante.



REGIONE MARCHE

SERVIZIO ATTIVITÀ NORMATIVA E LEGALE E RISORSE STRUMENTALI

P.F. Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari

POR FSE 2014/2020
REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014
PROGETTI FORMATIVI A COSTI STANDARD

Di seguito vengono date indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla PF “Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari” qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.

Se nel corso della programmazione, si verificheranno integrazioni e/o modifiche ai regolamenti comunitari, o alle leggi nazionali di riferimento, la lista dei controlli da effettuare sarà conseguentemente adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sitoweb www.europa.marche.it/audit.

Tipologia di operazione: **progetti formativi a costi standard**

Prima di effettuare la visita presso la sede dell’ente formativo, i funzionari regionali controllano il fascicolo documentale depositato presso l’ufficio amministrativo competente per accertare che:

- l’ente ed il relativo progetto formativo presentato possiedano tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: accreditamento, idoneità locali, qualità della docenza, tipologia di allievi, unità di costo standard, ecc.);
- il responsabile del procedimento dell’ufficio competente abbia comunicato all’ente formativo l’esito dell’istruttoria iniziale e l’ammissione in graduatoria e che questo abbia comunicato la propria accettazione;



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	39

- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di inizio attività (selezione allievi, comunicazione inizio corso, calendario lezioni, elenco allievi e composizione classi, curriculum docenti, idoneità locali, comunicazione Inail in caso di stage, ecc.);



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 40
	Data:	

- eventuali variazioni (di docenza, di calendario, di allievi ecc..), o richieste di proroga del progetto siano state comunicate dall'ente formativo all'ufficio competente e che siano state, da questo, regolarmente approvate;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di fine attività (prospetto finale delle ore corso e ore allievo, registri didattici, schede riepilogative ore docenza, allievi e personale non docente, esami finali, certificati di frequenza, ecc.)
- la concessione dell'anticipo/i e del saldo sia stata effettuata secondo le modalità e dietro presentazione della documentazione prevista da bando (dichiarazione ore corso, fideiussione, determinazione della sovvenzione, fatture ecc.);
- l'ente formativo abbia inserito nel sistema informativo regionale "Siform", i dati di monitoraggio (ore docenza e ore allievo), scansionato i registri didattici e non didattici e presentato le domande di dichiarazione trimestrali.

Al termine delle verifiche di cui sopra, i funzionari incaricati procederanno al controllo presso la sede dell'ente formativo, previa comunicazione tramite PEC; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'ente, o un suo delegato.

La verifica verterà sulla seguente documentazione amministrativo-contabile:

- un campione dei documenti di spesa e relativi pagamenti a fornitori e docenti ecc.;
- gli originali dei registri didatti e non didattici;
- presenza di una contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto formativo, tali da consentirne un'individuazione immediata;
- le annotazioni contabili e/o reddituali dell'incasso del contributo;
- presenza dei loghi ai fini del rispetto degli adempimenti relativi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità, in registri, attestati di frequenza, ecc..

I funzionari incaricati della visita sul posto potranno documentare la realizzazione dell'intervento (aule didattiche, attrezzature usate ecc.), anche attraverso materiale fotografico.

Al termine, verrà rilasciato un verbale di sopralluogo a firma dei funzionari incaricati e del legale rappresentante dell'azienda, o di un suo delegato.